



Prot. nr. 01/S.R.

Roma, 27 gennaio 2015

Alla dott.ssa **Laura BRANCATO**
Direttore della SFAPP "G. Falcone" di
ROMA

E, p.c.:

Al dott. **Roberto SANTINI**
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Alla Segreteria Si.N.A.P.Pe
SFAPP ROMA

OGGETTO: Anomalie – richiesta delucidazioni.

Egregia Direttrice,

la scrivente Segreteria Regionale ha l'obbligo di portare all'attenzione della S.V. alcune anomalie riscontrate presso la SFAPP di Roma.

Innanzitutto viene riferito che, nonostante al momento non vi siano corsi di aggiornamento o formazione in atto, una parte del personale addetto al servizio di accoglienza, espleti regolarmente lavoro straordinario (2 ore a turno).

Tale fatto, laddove confermato, violerebbe apertamente quanto sancito dall'art.10 dell'A.N.Q. in materia di prestazioni di lavoro straordinario che, al comma 1, cita testualmente ***“possono essere richieste, con provvedimento motivato, prestazioni di lavoro straordinario per assicurare il continuo, regolare svolgimento delle attività istituzionali. Dette prestazioni debbono comunque mantenere carattere residuale nell'organizzazione del lavoro”***.

Non sussistendo alla stato tale necessità, l'impiego del lavoro straordinario appare uno sperpero superfluo di risorse economiche pubbliche.

Pertanto, con la presente si chiede di poter visionare i mod. 14/A del personale di Polizia Penitenziaria ivi in servizio, dal mese di novembre 2014 a tutt'oggi, ai sensi dell'art. 8 (articolazione dei turni di servizio) co. 8, del vigente Accordo Nazionale Quadro.

Ed ancora, stante le diverse informazioni officiose che circolano circa la nuova assegnazione degli alloggi, al fine di fornire corrette informazioni in merito, si chiedono precise indicazioni.

Si vocifera infatti che tutto il personale del quadro permanente che usufruisce delle stanze site nell'edificio 16, a titolo di spogliatoio, verrà coattamente trasferito presso un altro piano. I locali ivi presenti pare che oltre a non avere finestre e soli 2 bagni per tutti i fruitori, potranno ospitare fino a 10 persone nella stessa stanza.

E' evidente che se così fosse, non vi sarebbe alcun rispetto per quelli che sono i vincoli minimi della sicurezza, salubrità ed igiene della struttura ospitante gli alloggi, con chiaro nocumento ai danni del personale destinatario del servizio.

Si sollecita infine la richiesta della bacheca sindacale, ai sensi dell'art. 5, co. 2, dell'A.N.Q., inoltrata a codesta Direzione in data 11 dicembre u.s. e non ancora riscontrata.

In attesa di sollecita risposta, si porgono distinti saluti.

Il Vice Segretario Regionale SiNAPPe
Emanuela CICOGNA